

PROGETTI 20° BANDO PRE-INCUBAZIONE						
N.	NOME PROGETTO	RESPONSABILE SCIENTIFICO	DIPARTIMENTO DI AFFERENZA	AREA	SSD	DESCRIZIONE DEL PROGETTO
1	AML Fintech	Loenzo Gal	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Scienze Sociali	SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari	Settore di attività: Soluzione integrata di prodotti e servizi per intermediari finanziari e assicurativi. AML Fintech intende offrire agli intermediari finanziari italiani (banche, società finanziarie, società di gestione del risparmio, compagnie di assicurazione e altri intermediari vigilati) un sistema di software e tool specializzati nel settore dell'antiriciclaggio, al fine di disporre di presidi del rischio Anti Money Laundering (AML) efficaci, robusti e coerenti, come richiesto dalla regolamentazione in materia. Il progetto nasce dalla collaborazione tra SP Consulting, (società specializzata nella fornitura di servizi di formazione e consulenza in ambito organizzativo, compliance e rischi per gli intermediari finanziari) e l'Università degli Studi di Firenze attraverso il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI). L'obiettivo è offrire agli intermediari finanziari anche servizi specializzati di assistenza e coworking sulle tematiche AML.
2	Ella Natural Care	Emiliano Antiga	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	Biomedica	MED/35 - Malattie cutanee e veneree	Settore di attività: Dermatologia. Ella Natural Care svolge attività di ricerca, di sviluppo e di vendita di prodotti di dermocosmesi naturali e dispositivi medici dermatologici. L'obiettivo è offrire prodotti sicuri ed efficaci, attraverso un servizio di customer care personalizzato in linea con le caratteristiche della pelle e lo stile di vita del consumatore. Il business è orientato anche alla responsabilità sociale, economica e ambientale attraverso l'utilizzo di ingredienti naturali, packaging ecologici, processi produttivi e di consegna con ridotto impatto ambientale, formulazioni semplici con ingredienti sicuri per la salute e l'ambiente.
3	Epsilon	Leonardo Boncinelli	Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (DISEI)	Scienze Sociali	SECS-P/02 - Politica economica	Settore di attività: Servizi. Epsilon promuove l'elaborazione e l'attuazione di interventi/servizi di nudging (sostegni positivi e suggerimenti indiretti possono infatti influenzare i motivi e gli incentivi che fanno parte del processo di decisione di gruppi e individui, almeno con la stessa efficacia di istruzioni dirette, legislazione o coercizioni) per ridisegnare i contesti in modo più user friendly, così che le persone possano assumere più facilmente comportamenti virtuosi e sani. I costi irrisori del nudging e gli enormi impatti ne hanno fatto emergere un'infinità di applicazioni e permettono di elaborarne dei nuovi in base ai differenti contesti su cui si va ad intervenire.
4	Health Met Beyond Safety	Andrea Bracall	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	Tecnologica	ING-IND/14 - Progettazione meccanica e costruzione di macchine	Settore di attività: Sicurezza (ambito stradale e sportivo). Health-Met è una tecnologia che ha l'obiettivo di supportare le aziende produttrici di caschi nel realizzare prodotti più sicuri. Tramite un modulo di Intelligenza artificiale ed alcuni sensori integrabili in un qualsiasi modello di casco, questa tecnologia permette di fornire una stima preventiva (rispetto ad una scala predefinita di gravità) delle lesioni traumatiche al cervello in caso di incidente. Tali informazioni, comunicate ai soccorsi insieme ai dati necessari per localizzare l'infortunato, permettono un trattamento rapido e focalizzato delle lesioni, riducendo la probabilità di riportare danni permanenti. L'integrazione dei componenti aggiuntivi avverrà in modo da non variare l'aspetto del casco. In modo che per l'utente finale non risulti alcuna differenza con un casco convenzionale. Grazie al suo elevato grado di adattabilità, Health-Met è una tecnologia che si presta ad essere utilizzata per una variegata tipologia di utenti, come ciclisti, sciatori, giocatori di football americano e motociclisti.
5	HyPer_Port	Maria Antonietta Esposito	Dipartimento di Architettura (DIDA)	Tecnologica	ICAR/12 - Tecnologia dell'architettura	Settore di attività: Servizi per l'Architettura, la progettazione e l'efficientamento dei Terminali Aeroportuali. Il progetto HyPer_Port offre ai Gestori Aeroportuali e alle loro aziende servizi, soluzioni e strumenti per rendere più efficienti le attività di sviluppo progettuale, nonché le operazioni delle infrastrutture, sfruttando metodologie di processo innovative e una suite di tool di supporto basati sull'applicazione del Lean mind-set e sullo sviluppo progettuale dei terminali aeroportuali e per estensione degli spazi ad alta frequentazione. L'unità di Ricerca del Dipartimento di Architettura TAP, R. di Unifi, con il futuro start-up di HyPer_Port, intende supportare i gestori aeroportuali nello sviluppo di use case su aspetti specifici della traveler experience tesi a migliorare la sostenibilità sociale delle infrastrutture aeroportuali in termini di accessibilità universale e travel health (aspetti sanitari) associata alla sicurezza. I servizi e le soluzioni offerte permettono al gestore dell'infrastruttura di contrastare le problematiche tipiche delle matrici contemporanee dell'Airport Design, ma anche di fare fronte alla continua evoluzione e cambiamento degli scenari industriali e delle esigenze progettuali per gli aeroporti a mezzo di consulting, tutoring e coaching sull'utilizzo di soluzioni personalizzate.
6	Plannest	Leonardo Bocchi	Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione (DINFO)	Tecnologica	ING-INF/06 - Bioingegneria elettronica e informatica	Settore di attività: Fitness/Biomedicale/Informatico/Sport. Il progetto Plannest intende unire l'ambiente fitness commerciale a quello dell'innovazione e della ricerca. Plannest si rivolge ai professionisti del settore sport, configurandosi come un software a cui viene associato un dispositivo indossabile studiato appositamente per rilevare gli indicatori biologici utili a valutare se l'allenamento prescritto per l'atleta sia coerente o meno con il suo livello di tolleranza. Il progetto si colloca nell'ambito dello sviluppo ingegneristico informatico e biomedicale volendo risolvere le problematiche sopracitate che coinvolgono il mondo della preparazione fisica, portando il livello di personalizzazione degli allenamenti a uno stadio superiore.
7	Riabilia	Andrea Corvi	Dipartimento di Ingegneria Industriale (DIEF)	Tecnologica	ING-IND/34-Bioingegneria Industriale	Settore di attività: Telerabilitazione. Lo scopo di Riabilia è avvicinare ancora di più la figura del paziente a quella del fisioterapista, portando la riabilitazione a casa del paziente, riducendo così quelle barriere, fisiche e non, che non permettono un regolare e continuo monitoraggio dell'attività fisioterapica. Riabilia si configura con un kit pronto-riabilitazione: un kit per la tele-riabilitazione domiciliare e dell'arto superiore, semplice, sicuro e modulare, adattabile alle esigenze del fisioterapista e del paziente, con annesso software di monitoraggio e raccolta dati. Software che si interfaccia sia con il paziente sia con il fisioterapista. Il paziente potrà seguire delle "videolezioni" registrate in clinica precedentemente, con l'intento di replicarle nel modo corretto. Inoltre all'interno dell'app saranno presenti questionari di valutazione da compilare ogni volta terminato l'esercizio. Il fisioterapista potrà invece disporre di una serie di video lezioni da integrare nel programma creando ogni volta una "ricetta" differente con elementi personalizzati per ogni paziente.
8	S.OUR.C.E	Diego Pomarè Montin	Dipartimento di Scienze della Salute (DSS)	Biomedica	MED/41 - Anestesiologia	Settore di attività: Servizi a supporto della ricerca clinica scientifica. Il progetto intende supportare la ricerca clinica secondo gli standard di Buona Pratica Clinica (ICH/GCP) nel rispetto delle proprie Standard Operating Procedure (SOP) e di quelle del Cliente. La mission primaria è aiutare il ricercatore nel suo studio, mettendo al servizio l'esperienza appresa dal team nel corso degli anni. La ricerca diventerà quindi accessibile, di qualità, incentrata su un servizio a 360° che parte dallo studio di fattibilità, proseguendo con la creazione di una Case Report Form (CRF), continuando con la gestione del Comitato Etico locale, fino all'analisi biostatistica ed il medical writing.
9	SPIMLab	Ludovico Silvestri	Dipartimento di Fisica e Astronomia	Scientifica	FIS/03 - Fisica della materia	Settore di attività: Scienze della vita, analisi campioni biologici. L'idea si basa su un servizio di microscopia in grado di ricostruire la struttura tridimensionale di campioni biologici con risoluzione sub-cellulare. Il cliente spedisce i campioni biologici da analizzare e riceve indietro i dati già processati, senza doversi preoccupare di imparare le complesse tecniche di schiarimento né di dover mettere in piedi un piccolo centro di calcolo per gestire le immagini grezze prodotte dal microscopio. La tecnologia che si intende utilizzare è protetta da un brevetto [PCT/EP2017/084057] di cui UNIFI è comproprietaria insieme a LENS e CNR.
10	Vigi-Med	Simona Scarano	Dipartimento di Chimica "Ugo Schiff"	Scientifica	CHIM/01 - Chimica analitica	Settore di attività: Diagnostica clinica. L'obiettivo del progetto VigiMed è quello di sviluppare un approccio diagnostico innovativo per lo screening precoce, specifico e a basso costo, del tumore al polmone, implementabile per diagnostica point of care (POCT). Tale obiettivo sarà realizzato da VigiMed combinando biosensoristica, diagnostica chimica e machine-learning per l'analisi avanzata dei dati. L'innovatività del progetto risiede nell'integrare biosensori di nuova generazione con tecniche IMS (Ion Mobility Spectrometry), combinando così il riconoscimento specifico di biomarcatori da campioni ematici, tipico dei biosensori, al profiling di biomarcatori volatili di campioni espirati, ottenibili via IMS. La combinazione/integrazione delle due piattaforme, potenziata da metodi avanzati di analisi dati, permetterà lo sviluppo di un approccio diagnostico ad ogni mercato, ma necessario per realizzare uno screening di massa affidabile ed accessibile. L'innovatività della soluzione proposta consiste dunque, da un punto di vista del mercato, nel proporre agli stakeholders del settore clinico un nuovo protocollo diagnostico integrato; da un punto di vista clinico, nel proporre una soluzione tecnologica innovativa, combinando diverse tecniche (bi)analitiche complementari, su diverse matrici biologiche, in modo da rafforzare la validità diagnostica dell'analisi.
11	Westepp	Luca Solari	Dipartimento Ingegneria Civile e Ambientale (DICEA)	Tecnologica	ICAR/01 - Idraulica	Settore di attività: Ingegneria Civile e Ambientale. Westepp si propone di realizzare soluzioni tecnologiche in grado di limitare il flusso di rifiuti plastici che dalle reti fognarie vengono scaricati nei corpi idrici dell'ambiente urbano attraverso gli scolmatori di piena (combined sewer overflow system, CSO). In particolare, si propone di mettere a punto reti di monitoraggio in continuo delle plastiche trasportate dalle acque di fognatura e sistemi per l'intercettazione e la rimozione di tali elementi, prima che vengano riversati nei corpi idrici ricettori. L'innovatività della proposta risiede nel fatto che, ad oggi, nessun tipo di trattamento viene riservato alle acque scaricate dagli scolmatori di piena. Inoltre, il progetto si propone di applicare le suddette soluzioni tecnologiche sia in condizioni di deflusso ordinario, sia durante eventi meteorologici intensi. Il progetto mira a soddisfare le attuali e future esigenze degli enti operanti in materia di gestione idrica, delle autorità sanitarie, e di tutti i soggetti interessati alla qualità delle acque, rispetto ai contaminanti emergenti, quali i materiali plastici che sfuggono ai normali processi di gestione dei rifiuti.